



Nella foto grande in alto i giocatori di Old Rags e Codogno schierati al centro del diamante di viale della Resistenza prima dell'amichevole di ieri sera; qui a fianco e sopra alcuni momenti della partita e i due lanciatori Marco Speziali (tra l'altro codognese) degli Old Rags e Alan Moschetti del Codogno (foto Mallamaci)

ARTI MARZIALI Presentata a Palazzo Broletto la manifestazione al via domani

Lodi è pronta a ospitare 800 ragazzi per i Mondiali giovanili di qwan ki do

di **Federico Dovera**

LODI

Ci sarà anche il maestro Pham Xuan Tong all'evento internazionale di qwan ki do organizzato a Lodi per questo fine settimana. Si tratta del campionato del mondo dedicato ad atleti e atlete, bambini e juniores, che praticano quest'arte marziale sino-vietnamita e che da venerdì 11 e fino a domenica 13 avranno la possibilità di esibirsi e gareggiare al "PalaCastellotti".

L'organizzazione è da attribuirsi alla International Qwan Ki Do Federation con il supporto dell'associazione Soffio del Drago di Lodi e del Comune, che ieri ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'evento che richiamerà in città circa 800 adolescenti tra i 6 e i 17 anni provenienti da vari Paesi tra cui Inghilterra, Germania, Francia, Belgio, Romania, Senegal, Marocco, Algeria, Italia, Irlanda, Moldavia. I concorrenti si affronteranno in gare sia di tecnica che di combattimento.

«Il campionato mondiale è in assoluto il secondo e per Lodi è un'occasione importantissima perché ospitare una tale manifestazione ha delle importanti ricadute sulla città - commenta l'assessore allo sport Francesco Milanese -. Questo sia dal punto di vista dello sport sia da quello di apertura della città all'estero». L'evento sarà uno dei più partecipati nella storia di questo



il maestro Pham Xuan Tong (al centro) sul balcone di Palazzo Broletto durante la presentazione (foto Dovera)

sport, garantisce Davide Migliore, presidente del Soffio del Drago e delegato nazionale del qwan ki do: «Questa è un'arte marziale dai grandi valori che vengono trasmessi ai bambini per migliorarsi costantemente non solo nello sport ma anche nella scuola e nel lavoro».

Presente anche il maestro Pham Xuan Tong, che ha raccontato la sua esperienza di vita dal Vietnam fino in Francia dove ha costi-

tuito un movimento per diffondere la cultura e la tradizione vietnamita in Europa: «In quanto maestro fondatore del qwan ki do sono toccato dalla vostra accoglienza e dal sostegno che state dando all'iniziativa. Il qwan ki do è un'arte marziale tradizionale che tramanda importanti valori alle nuove generazioni». Il maestro è famoso in tutto il mondo per le esibizioni marziali che gli sono valse anche alcuni re-

cord a livello globale. Da bambino è stato allievo del maestro Chau Quan Ki che poi alla morte lo ha nominato suo successore. L'evento è organizzato con il patrocinio della Regione Lombardia, fa parte degli eventi legati alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026 ed è supportato dall'Unicef; gli sponsor sono la Bcc Lodi, rappresentata da Gianpaolo Pedrazzini, e Global Post con il presidente Luciano D'Aloia. ■

ARTI MARZIALI Davide Viola e Lorenzo Principe vincono il titolo italiano del sambo

Doppio trionfo lodigiano ai tricolori di judo... russo

JESOLO

Doppio titolo tricolore per la Sinergy Lodi: stavolta non nel judo, ma nel sambo. A Jesolo (Venezia) il bersaglio grosso è colpito da Davide Viola e Lorenzo Principe, entrambi judokas di livello significativo sempre con i colori del club lodigiano. Il sambo in realtà ha parecchi punti in contatti con il judo. Di fatto, la disciplina è la versione sovietica del judo, con aspetti comuni anche al jujitsu: si combatte in piedi e a terra, le prese alle gambe sono ammesse. Come disciplina (inserita nel contesto di alcune manifestazioni internazionali co-

me i Giochi Europei pre-Covid) risale al periodo subito successivo alla rivoluzione russa e rappresenta un metodo di lotta destinato agli albori all'addestramento dei soldati dell'Armata rossa (il nome è di fatto la traslitterazione di un acronimo il cui significato è "difesa senza armi").

Viola va a segno nella categoria fino a 88 kg mentre Principe si impone nella categoria Open (oltre i 98 kg): entrambi sono seguiti sul piano tecnico dal dt della Sinergy per la disciplina Mattia Galbiati. Il club lodigiano vanta in ogni caso una discreta tradizione nel sambo:



Lorenzo Principe (a sinistra) e Davide Viola (a destra) a Jesolo con Mattia Galbiati, dt del Sambo della Sinergy

Lorenzo Principe aveva già conquistato un titolo italiano Assoluto e a podio nella massima rassegna sono andati negli ultimi anni anche Elisa Cimino, Giacomo Marazzi e Mattia Scarpanti. ■
Ce.Ri.

RUGBY Per avere "solo" tre prima linea

Il San Donato vince in campo ma poi viene penalizzato con la sconfitta a tavolino

ROZZANO

Il San Donato torna alla vittoria, poi il giudice sportivo ribalta tutto. Gli Alfieri sul campo di Rozzano avevano conquistato il secondo successo nella seconda fase della Serie C battendo il Milano Sud (già sconfitto 38-17 all'andata) per 35-19: la doccia fredda è arrivata ieri pomeriggio con il verdetto della giudicante del comitato lombardo della Fir, che ha inflitto la sconfitta a tavolino per 0-28 al San Donato "per aver presentato un elenco nominativo di 18 giocatori, nel quale erano indicati solo 3 abilitati per giocare in prima linea, anziché 4". Una sanzione che ovviamente "zavorra" in sesta piazza il San Donato nella classifica di conference: Centurioni e Crema 35 punti, Cus Pavia 30, Rugby Milano 25, Bergamo 13, San Donato 10, Oltremella e Milano Sud 9. A livello amatoriale Uisp domenica il Codogno farà tappa nel Varesino, a Valcuvia, per l'andata dei quarti play off. ■